



Padre Raúl Vera è un noto sacerdote e attivista sociale messicano conosciuto per il suo lavoro in difesa dei diritti umani e la sua lotta contro la povertà e la discriminazione. È nato il 21 giugno 1945 ad Acámbaro, Guanajuato, Messico, e dopo essere stato ordinato sacerdote si è impegnato nella lotta per i diritti umani e la giustizia sociale nel Paese. Fu nominato vescovo ausiliare della diocesi di San Cristóbal de las Casas, in Chiapas, Messico, dove divenne un strenuo difensore dei diritti delle popolazioni indigene e si adoperò instancabilmente per migliorare le loro condizioni di vita. Ha anche combattuto per l'uguaglianza di genere, i diritti della comunità LGBT, il diritto all'aborto e la legalizzazione della marijuana, tra le varie questioni.



Yaku Pérez è Dottore in Giurisprudenza, Università di Cuenca, Specialità in Diritto Ambientale, UTPL, Magister in Diritto Penale e Criminologia UNIANDÉS. Ex candidato alla presidenza dell'Ecuador 2021; Prefetto della provincia di Azuay 2019-2020. Coordinatore Generale del CAOI (2017-2020), Presidente della Confederazione dei Popoli Kichwa dell'Ecuador ECUARUNARI (2 periodi 2013-2019). Presidente della Federazione delle Organizzazioni Indigene e Contadine di Azuay FOA (2003-2012) Consigliere di Cuenca (1996-2000). Tra i suoi libri: "Introducción al Derecho Parlamentario", "La Asamblea Constituyente", "Justicia Indígena", "La Consulta Popular", "Agua u Oro: Kimsakocha la resistencia por el agua", "Consultas Comunitarias en Ecuador", "La Resistencia".



Francesco Martone è il portavoce di In Difesa dei diritti umani e chi li difende. In precedenza è stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Greenpeace Italia, avendo lavorato per diversi anni a Greenpeace International, membro del Senato italiano con i Verdi e poi con Sinistra Europea per 7 anni, ha ampliato la sua area di attivismo alla pace, allo sviluppo, alla globalizzazione e al disarmo. Ha creato una campagna contro la Banca Mondiale e ha partecipato a diversi controvertici in occasione delle riunioni del G7, dell'ONU, della Banca Mondiale, del FMI e del WTO, nonché a varie attività del World Social Forum. È membro della giuria del Tribunale Permanente dei Popoli.



Maristella Svampa è sociologa, scrittrice e ricercatrice. Ha conseguito una laurea in Filosofia presso l'Università Nazionale di Córdoba e un dottorato di ricerca in Sociologia presso la Scuola di Studi Avanzati in Scienze Sociali (EHESS) di Parigi. È ricercatrice di Conicet e professore ordinario presso l'Università Nazionale di La Plata. Nel 2006 ha ricevuto la Borsa di Studio Guggenheim e il Premio Kónex al Merito in Sociologia (Argentina); nel 2014, il merito Kónex in Saggio politico e sociologico; e il Kónex Platinum Prize 2016 in Sociologia. Nel 2019 ha ricevuto il Premio Nazionale di Saggio Sociologico per il suo libro "Debates Latinoamericanos. Indianismo, Desarrollo, Dependencia y Populismo" (2016). Ha partecipato come relatrice nazionale e internazionale ed è autrice di venti libri. I suoi ultimi libri sono "El colapso ecológico ya llegó. Una brújula para salir del (mal)desarrollo" (2020, con E.Viale), y "La transición energética en Argentina" (2022).



Alberto Saldamando è un esperto riconosciuto a livello internazionale di diritti umani/diritti indigeni e ha rappresentato popoli indigeni, organizzazioni e comunità di vari paesi della maggior parte delle regioni del mondo, davanti alle Nazioni Unite per i meccanismi dei diritti umani, nonché all'Organizzazione internazionale del lavoro, alla Commissione interamericana per i diritti umani e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. È molto orgoglioso della sua partecipazione attiva ai negoziati che hanno portato alla Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni, all'istituzione del Forum permanente delle Nazioni Unite sulle questioni indigene e al mandato come Relatore speciale sui diritti dei popoli indigeni. È stato accreditato come Esperto dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) alla Conferenza Mondiale sui Popoli Indigeni (2014). Ha iniziato il suo lavoro sui cambiamenti climatici con l'Indigenous Environmental Network (IEN) alla Conferenza delle parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC 2009) di Copenaghen e nel 2012 ha accettato l'incarico di consigliere dell'IEN sui cambiamenti climatici, popolazioni indigene e Diritti umani. In questo ruolo ricopre il ruolo di capo delegazione dell'IEN alle Conferenze delle parti dell'UNFCCC e ai forum correlati. È membro dell'Ordine degli avvocati della California e membro in pensione dell'Ordine degli avvocati dell'Arizona. Fa parte del consiglio di amministrazione della Rainforest Action Network ed è bilingue in spagnolo e inglese.